

U.G.C.F.S.H.

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTO** il vigente Statuto di Ateneo;
- VISTO** il vigente Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;
- VISTA** la nota prot. n 16870 del 08/02/2023, con la quale l'Ufficio Formazione e la Ripartizione Organizzazione e Sviluppo, facendo seguito alla nota prot. n. 15355 del 03/02/2023 del Dirigente della Ripartizione attività contrattuale - con cui è stato attestato l'interesse ad aderire all'iniziativa Comunità professionale "UNICONTRACT anno 2023" e sono state formulate considerazioni in ordine all'offerta del Coinfo: "*(...) i temi e le problematiche che saranno trattati nell'ambito dell'iniziativa in oggetto sono coerenti con le esigenze formative relative alle aree a rischio corruzione in cui opera la Ripartizione richiedente; pertanto, il corrispettivo richiesto per l'adesione alla comunità professionale (pari ad euro 2.800,00) potrà gravare sui fondi per la formazione OBBLIGATORIA del personale*";
- VISTI** l'articolo 26 della legge 488/1999, nonché l'art. 1, comma 449, della legge 296/2006;
- TENUTO CONTO** che la Ripartizione richiedente, nella predetta nota prot. n. 15355 del 03/02/2023, ha comunicato, tra l'altro, l'assenza sul mercato di analoghe iniziative formative "*(...) nella misura in cui il Progetto UNICONTRACT non si esaurisce nell'erogazione di un corso di formazione ma reca una impostazione formativa connotata di una sua specificità. Tale specificità deriva, in particolare, dal fatto che l'intera iniziativa ha come scopo quello di creare una "rete permanente" quale strumento indispensabile per scambiare opinioni, pareri, decisioni e adottare comportamenti condivisi a fronte di casistiche simili, puntando ad assicurare la crescita professionale del personale attraverso la creazione ed il rafforzamento di "Comunità di pratiche". Peraltro, sotto lo specifico punto di vista dei temi trattati, l'offerta proposta - oltre all'intento, rappresentato nel Programma, di cercare di "inseguire le novità che il Legislatore ha, via via, introdotto nella materia" della contrattualistica pubblica - include approfondimenti su temi di particolare rilievo, che presentano maggiori criticità interpretative e che sono di grande attualità, legati in particolar modo alla Governance del PNRR e all'introduzione del nuovo Codice degli Appalti (...)*;
- VISTI** gli artt. 5 e 192 del D. lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- VISTE** le Linee guida ANAC n. 7 denominate «*Linee Guida per l'iscrizione nell'Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house previsto dall'art. 192 del d.lgs. 50/2016*»;

RITENUTO

possibile garantire l'esigenza manifestata attraverso l'affidamento al Consorzio CO.IN.FO. del predetto servizio, mediante ricorso all'istituto dell'*in house providing*, ai sensi dell'articolo 5 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. che dispone:

- al comma 1, che *“(...) un appalto pubblico (...) aggiudicato da un'amministrazione aggiudicatrice (...) a una persona giuridica di diritto pubblico o di diritto privato non rientra nell'ambito di applicazione del presente codice quando sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni: a) l'amministrazione aggiudicatrice esercita sulla persona giuridica di cui trattasi un controllo analogo a quello da essa esercitato sui propri servizi; b) oltre l'80 per cento delle attività della persona giuridica controllata è effettuata nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dall'amministrazione aggiudicatrice controllante (...); c) nella persona giuridica controllata non vi è alcuna partecipazione diretta di capitali privati, ad eccezione di forme di partecipazione di capitali privati previste dalla legislazione nazionale, in conformità dei trattati, che non esercitano un'influenza determinante sulla persona giuridica controllata;*

- al comma 4, che *“un'amministrazione aggiudicatrice (...) può aggiudicare un appalto pubblico (...) senza applicare il presente codice qualora ricorrano le condizioni di cui al comma 1, anche in caso di controllo congiunto”;*

- al comma 5, che *“le amministrazioni aggiudicatrici (...) esercitano su una persona giuridica un controllo congiunto quando sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni: a) gli organi decisionali della persona giuridica controllata sono composti da rappresentanti di tutte le amministrazioni aggiudicatrici o enti aggiudicatori partecipanti (...); b) tali amministrazioni aggiudicatrici o enti aggiudicatori sono in grado di esercitare congiuntamente un'influenza determinante sugli obiettivi strategici e sulle decisioni significative di detta persona giuridica; c) la persona giuridica controllata non persegue interessi contrari a quelli delle amministrazioni aggiudicatrici o degli enti aggiudicatori controllanti”;*

VISTO

lo Statuto consortile, pubblicato sul sito del Consorzio, dal quale si evince che la composizione e le caratteristiche dell'attività del Co.IN.FO. manifestano la ricorrenza delle condizioni sopra illustrate, necessarie per invocare l'istituto dell'*in house providing*, in quanto, ai sensi dello stesso:

a) *“Il Consorzio si intende operante al momento della sottoscrizione dell'atto costitutivo da parte delle Università proponenti. Successivamente possono entrare a far parte del Consorzio altre Università dietro formale richiesta all'Assemblea che ne fisserà le modalità”;*

b) tutti gli organi del Consorzio (Assemblea, Comitato Tecnico scientifico, Presidente; Giunta, Collegio dei Revisori, Direttore) sono composti da rappresentanti dei Consorziati o da soggetti dagli stessi nominati;

c) *“il Consorzio progetta, promuove e realizza attività di formazione, apprendimento permanente e ricerca per le Università, per la comunità internazionale, per l'istituzione U.E. e per altri organismi pubblici e privati, nazionali e internazionali” e “Le attività e le ricerche di cui al precedente comma sono da considerarsi servizi di interesse generale e svolti come autoproduzione di servizi strumentali ai consorziati nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale” con la precisazione che “Il CO.IN.FO. assicura il rispetto delle soglie previste dall'ordinamento vigente in materia*

di fatturato proveniente da attività e servizi resi in favore dei consorziati e che la produzione ulteriore rispetto ai limiti previsti dalla legge ha carattere marginale (inferiore al 20% del fatturato) ed è finalizzata a conseguire economie di scala, innovazione dei processi e servizi e/o recupero di efficienza sul complesso dell'attività principale”;

VISTO

che l'art 192 del D. lgs 50/2016 e s.m.i. prevede:

- al comma 1, che presso l'ANAC è istituito un elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società *in house* e che l'iscrizione nello stesso avviene a domanda, all'esito del riscontro dell'esistenza dei requisiti, secondo le modalità e i criteri di cui alle citate Linee Guida;

-al comma 2 che ai fini dell'affidamento diretto *“di un contratto avente ad oggetto servizi disponibili sul mercato in regime di concorrenza”*, l'Amministrazione effettui *“preventivamente la valutazione sulla congruità economica dell'offerta dei soggetti in house (...) dando conto nella motivazione del provvedimento di affidamento delle ragioni del mancato ricorso al mercato, nonché dei benefici per la collettività della forma di gestione prescelta, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità”*;

CONSIDERATO

che - come dettagliatamente riferito e motivato dalla competente Ripartizione nella sopra citata nota prot. n. 15355 del 03/02/2023– in ordine all'offerta formativa proposta dal CO.IN.FO.:

- *“il corrispettivo [euro 2.800,00 (esente da IVA), per le Università consorziate] dà diritto alla partecipazione gratuita di cinque persone a ciascuno dei due corsi di formazione organizzati dal CO.IN.FO. (...) risulta congruo e decisamente vantaggioso rispetto a quello che andrebbe erogato per la partecipazione a corsi di formazione in materia organizzati da soggetti che operano sul mercato, atteso che detto corrispettivo remunera, sostanzialmente, circa 120 ore di formazione [cinque partecipanti per circa 12 ore complessive per ciascun corso di formazione. A ciò si aggiunga che il pagamento del corrispettivo per l'adesione dà comunque diritto allo sconto del 50% della quota individuale di iscrizione per le ulteriori partecipazioni ed anche alla partecipazione gratuita ad un ulteriore incontro formativo”*;

- *“non sono state rinvenute sul mercato analoghe iniziative, (...)”*;

- *“la partecipazione al corso comporta indubbi benefici, in quanto, da un lato, la partecipazione alla Comunità pratica consente, in corso d'anno, anche al di fuori degli incontri formativi, una condivisione tra i partecipanti dei vari Atenei di documentazione ed aggiornamenti in ordine ai temi trattati; dall'altro, le attività si svolgeranno attraverso l'utilizzo di esercitazioni, lo studio di casi, l'analisi delle risoluzioni a problemi concreti e la condivisione delle best practices e sarà garantita la presenza di un coordinatore che sarà a disposizione per raccogliere quesiti e casi specifici attinenti gli argomenti oggetto di trattazione e di discussione in aula, fornirà il suo supporto durante la formazione e si porrà in ascolto delle esigenze che emergeranno dopo la conclusione di ciascun incontro.”*;

- *“i predetti benefici sono rafforzati – in termini di socialità – proprio dalla possibilità di confronto tra le esperienze degli Atenei partecipanti, con conseguente possibilità di addivenire a soluzioni condivise in relazione a tematiche di comune interesse.”*;

- “(...) il vantaggio dell’adesione all’iniziativa – in termini di efficienza, economicità ed ottimale impiego delle risorse pubbliche - è accresciuto dal fatto che gli incontri saranno erogati in parte a distanza e, quindi, a fronte del soddisfacimento dell’esigenza formativa - si riducono i costi di trasferta per i partecipanti.”

- “la qualità del servizio è confermata dal fatto che: 1. il Coordinamento Scientifico è affidato un magistrato della Corte dei Conti, al Direttore Generale dell’Università degli Studi del Piemonte Orientale ed al (...) – Capo Area Negoziale - Università degli Studi di Bari “Aldo Moro”; 2. dal fatto che il Progetto è calato comunque nel contesto universitario, delle cui specificità organizzative tiene conto.”;

VISTA

la pec del 14/01/2022, acquisita al prot. di Ateneo con n. 8175 del 26/01/2022 con la quale il CO.IN.FO. ha trasmesso in allegato la determina di iscrizione del CO.IN.FO. nell’Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house;

CONSIDERATO

che, dalla determina adottata dall’ ANAC, prot. n. 53285 del 08/07/2021, a seguito dell’istruttoria condotta sullo Statuto ed il Regolamento interno del CO.IN.FO – Consorzio Interuniversitario sulla formazione, risulta che: “siano presenti elementi sufficienti per qualificare il rapporto oggetto di valutazione come in regime di in house providing”;

CONSIDERATO

che, come rappresentato dall’Ufficio Formazione e dalla Ripartizione Organizzazione e Sviluppo con la nota prot. n. 16870 del 08/02/2023: “il corrispettivo richiesto per l’adesione alla comunità professionale (pari ad euro 2.800,00) potrà gravare sui fondi per la formazione **OBBLIGATORIA** del personale.”;

VISTA

la dichiarazione resa dal sottoscritto, dal Dirigente della Ripartizione Attività Contrattuale, dal Capo dell’Ufficio Gare e Contratti per Forniture e Servizi in House e Sopra Soglia Comunitaria e dall’unità di personale addetta alla procedura di gara in data 13/02/2023, assunta al protocollo di Ateneo con n. 19225 del 14/02/2023, in osservanza di quanto previsto dal vigente PTPCT (Mod. Ant. B12/2021-2023);

DECRETA

di autorizzare:

- l’affidamento, mediante ricorso all’istituto dell’*in house providing* - al CO.IN.FO – Consorzio Interuniversitario sulla formazione, dell’iniziativa relativa alla Comunità professionale “UNICONTRACT 2023” – per un importo complessivo pari ad euro 2.800, IVA esente ai sensi dell’art. 10 D.P.R. n. 633/72 da imputare al CA.04.41.06.02.04 “Formazione del personale per i lavoratori in tema di etica e legalità” del Bilancio Unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio 2023, a titolo di formazione **OBBLIGATORIA**;
- il relativo impegno di spesa.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Alessandro Buttà

Ripartizione: *Attività Contrattuale*
 Il Dirigente: *Dott.ssa Rossella Maio*
 Unità organizzativa responsabile della procedura di affidamento: *Ufficio Gare e Contratti per Forniture e Servizi in House e Sopra Soglia Comunitaria*
 Responsabile: *Dott.ssa Serena Pierro, Capo dell'Ufficio.*
 GF

Per la copertura economico-finanziaria:

Budget Economico – Esercizio Finanziario.....-

N. Vincolo di Budget	Codice Conto	Descrizione Conto	Importo	Limite di spesa (media costi di competenza del triennio 2016-2018)	Costi di competenza alla data del.....(come desunti dal Bilancio di verifica a sezioni contrapposte)
COAN 17850	CA04.41.06.02.04	FORMAZIONE DEL PERSONALE	2.800,00	ESCLUSO	N/A

Ripartizione Bilancio, Finanza e Sviluppo

Il Dirigente della Ripartizione: dott.sa Colomba Tufano

Unità organizzativa responsabile: UCA2

Il Capo dell'Ufficio: dott.ssa Caterina Ferrone

L'addetto: dott.ssa Stefania Guadagno

Bilancio di Previsione annuale autorizzatorio – Esercizio Finanziario.....

BUDGET DEGLI INVESTIMENTI

Fonte di Finanziamento			Spese d'Investimento				
Contributi Pluriennali	Mutui	Risorse Proprie	Tipo scrittura		Codice Conto	Descrizione Conto	Progetto
			N. scrittura	Importo			
Importo	Importo	Importo					
Note:							



Per la copertura economico-finanziaria:

Ripartizione Bilancio, Finanza e Sviluppo

*Il Dirigente della Ripartizione: Dott.ssa
Colomba Tufano*

Unità organizzativa responsabile:

UFFICIO.....

UCA2

Il Capo dell'Ufficio: dott.ssa Caterina Ferrone

L'addetto: dott.ssa Stefania Guadagno





UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II
UFFICIO GARE E CONTRATTI FORNITURE E SERVIZI IN HOUSE E SOPRA SOGLIA(UGCFSH
IA/2023/863 del 14/02/2023

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II
UFFICIO SEGRETERIA DEL DIRETTORE GENERALE
DG/2023/157 del 20/02/2023
Firmatari: PIERRO Serena, Maio Rossella, Buttà Alessandro

